

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 settembre 2019, n. 1734

D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 152 e smi, art. 200 e legge regionale del 20 agosto 2012, n. 24 e smi. Impianto complesso per la gestione dei rifiuti urbani sito in Cerignola (FG). Diffida Consorzio Comuni Bacino FG/4. Esercizio dei poteri sostitutivi.

L'Assessore p.t. alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata d'intesa tra la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica ed il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, confermata dai rispettivi Dirigenti p.t., riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tutela dell'Inquinamento Atmosferico - IPPC - AIA della Regione Puglia n. 474 del 04.08.2008, è stata rilasciata alla "S.I.A. Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG/4, con sede legale in S. Ferdinando di Puglia (FG) via Isonzo n.8, per le attività previste dal D.Lgs. n. 59/05 Allegato 1, p.ti 5.3 e 5.4 relativamente all'impianto complesso per il trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Cerignola (FG), alla località Forcone di Cafiero, a servizio del bacino di utenza ATO FG/a costituito da:
 - centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti da raccolta differenziata;
 - impianto di selezione e biostabilizzazione di RSU t.q. residuale dalle attività di raccolta differenziata;
 - impianto di compostaggio dei rifiuti organici biodegradabili raccolti in modo differenziato,
 - discarica di servizio /soccorso all'impianto composto da:
 - I, II e III lotto da avviare a chiusura;
 - IV lotto collaudato;
 - V lotto da realizzare.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale alle condizioni, prescrizione e modalità" riportate nel provvedimento e relativo allegato tecnico "Allegato A", parte integrante dello stesso;

- il citato provvedimento di AIA è stato integrato ed aggiornato con successivi atti, come di seguito compendati:
 - Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 449 del 05.08.2009: autorizzazione al soprizzo del 4° lotto, alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti ivi stabilite;
 - Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 211 del 03.06.2010: autorizzazione al colmamento dei volumi residui tra i soprizzi del 3° e 4° lotto di discarica, alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti ivi riportate;
 - Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 2 del 16.01.2012: autorizzazione all'abbancamento dei volumi residui dei lotti I, II, III della zona sud, lato autostrada;
 - Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia n. 45 del 09.02.2012: autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavanti i piazzali di trattamento nonché i piazzali e le coperture del 1°-2°-3° lotto, 4° lotto e 5° lotto, alle condizioni e prescrizioni, tempi e modalità tutti riportati nel provvedimento e nel "Documento Tecnico" ad esso allegato;
 - Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS n. 66 del 26.02.2014: autorizzazione del progetto di ampliamento e adeguamento biostabilizzazione e compostaggio; autorizzazione dell'ampliamento della discarica consortile di rifiuti non pericolosi - 6° lotto (2 sublotti), alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti ivi previsti.

Preso atto che:

- l'esercizio dei lotti di discarica è stato oggetto di numerose ordinanze *extra ordinem* che ne hanno autorizzato la coltivazione in deroga alle autorizzazioni integrate ambientali adottate:
 - Ordinanza dell'Assessore alle risorse ambientali della Provincia di Foggia prot. n. 6586 del 02.10.2012,
 - Ordinanza Sindacate del Sindaco di Città di Cerignola n. 33/GAB del 29 luglio 2014 e successiva Ordinanza n.12 del 23.01.2015,

- Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 09/GAB del 28 luglio 2015,
- Ordinanza Sindacale del Sindaco di Città di Cerignola n. 08/GAB del 22 gennaio 2016.

Considerato che:

- con **Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 22.12.2017** rubricata *“Criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti nell’ambito della Provincia di Foggia”*, per le motivazioni in essa contenute, si affidava alla ASECO la gestione temporanea, previa presentazione di idonee garanzie finanziarie, della sola sezione di trattamento meccanico biologico dell’impianto complesso di Cerignola di proprietà del Consorzio Bacino FG4, per un periodo transitorio di sei mesi: tanto al fine di superare con estrema urgenza le criticità rilevate da ARPA nel rapporto conclusivo delle attività ispettive del 2017. La medesima ordinanza prevedeva inoltre che, durante il periodo di gestione in capo ad ASECO Spa, si provvedesse in via privatistica alla definizione dei rapporti giuridici tra Società Igiene Ambientale Consorzio Bacino FG4 a.r.l (d’ora in avanti per brevità SIA FG4), Consorzio Bacino FG4 ed ASECO, ovvero all’individuazione di un nuovo soggetto gestore secondo le procedure ad evidenza pubblica previste dal Codice degli Appalti. Nel periodo di vigenza dell’ordinanza ASECO ultimava i lavori relativi a n. 8 biocelle (su un totale di 16) e ne riavviava l’esercizio ad una potenzialità di 160 t/g;
- in ragione dell’evidenza della mancata prestazione delle garanzie finanziarie previste dalla legge in relazione al complesso impiantistico nonché in esito al perdurare delle criticità rilevate da ARPA nel rapporto conclusivo delle attività ispettive del 2017 (ascrivibili prevalentemente alla mancata ultimazione dei lavori di *revamping* ed al mancato adeguamento dell’impianto all’AIA rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 66/2014), ai sensi dell’art. 29-decies del d.lgs. n. 152/2006 e smi il Gestore veniva diffidato a provvedere;
- perdurando l’inadempimento del Gestore rispetto agli obblighi di legge ed alle prescrizioni previste nel titolo autorizzativo, con **Determinazione n. 104 del 22/06/2018** del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, per le motivazioni in essa contenute, **si procedeva alla revoca dell’Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui alla D.D. n. 474/2008 e smi, ai sensi dell’articolo 29-decies, comma 9 lettera c) del d.lgs. n. 152/2006 e smi in capo alla SIA FG4 - Impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Cerignola, loc. Forcone di Cafiero;
- al termine dei sei mesi di esercizio provvisorio di cui alla su riportata Ordinanza presidenziale n. 1/2017, si registrava che il Consorzio Bacino FG4 non aveva provveduto né a definire in via privatistica i rapporti con ASECO né all’individuazione di un nuovo soggetto gestore secondo le procedure ad evidenza pubblica previste dal Codice degli Appalti.

Atteso che:

- con legge regionale 20 agosto 2012 n. 24, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 20, veniva istituita l’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, (d’ora in avanti per brevità AGER), e ne venivano definite le funzioni;
- con Deliberazione n. 1202 in data 5 luglio 2018 la Giunta Regionale nominava Direttore Generale di AGER il dott. Gianfranco Grandaliano.

Preso atto della grave inerzia del gestore SIA FG4, del Consorzio Bacino FG4 e del Comune di Cerignola, ed in particolare non avendo adottato il Sindaco - nella sua qualità di autorità sanitaria locale competente ai sensi dell’art. 50 e ss. del d.lgs. n. 267/2000 e smi - idonei provvedimenti atti a scongiurare le gravissime conseguenze ambientali connesse alla mancata esecuzione delle necessarie operazioni di gestione del percolato del 5° lotto di discarica ubicata nel Comune di Cerignola, con **DGR n. 1357 del 22.07.2018** avente ad oggetto *“Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Indirizzi e disposizioni operative in materia di messa in sicurezza di emergenza discariche rifiuti non pericolosi.”*, anche in considerazione dei rilievi medio tempore formulati dal NOE (con verbale di accertamento del 21.11.2017, con nota 25/10-2 del 23.03.2018 ed infine con nota n. 23-3 del 19.06.2018 recante gli esiti dell’ispezione effettuata congiuntamente da NOE ed ARPA) la Regione dava mandato ad AGER:

- *“di provvedere immediatamente e prioritariamente all'emungimento e gestione del percolato associato al V lotto di discarica, al fine di riportare il livello dello stesso al minimo, con risorse pari a € 1.000.000,00 a valere sul Cap. 621087;*
- *di attuare ogni azione utile a minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica e garantire il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione;*
- *di provvedere quindi alla copertura provvisoria del V lotto, come stabilito nella Determinazione Dirigenziale dell'Autorità Competente AIA, e alla gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza, con quota parte delle risorse di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 all'art. 14, ad esclusivo titolo concessorio;*
- *di attivare le procedure di risarcimento e/o recupero delle somme in danno al soggetto responsabile, con ripetizione di ogni somma eventualmente escussa nell'ambito delle predette procedure, anche a valere su incrementi tariffari per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, da determinare a carico dei Comuni del Consorzio Bacino Foggia 4, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa per il prosieguo delle attività di cui alla presente Deliberazione”.*

Preso ancora atto che:

- con **Determinazione n. 119 del 24.07.2018** del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia veniva espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo relativamente al progetto di sopraelevazione delle quote di chiusura finale del lotto V di discarica dell'impianto complesso (Cod IPPC 5.3 e 5.4) di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Cerignola, loc. Forcone di Cafiero; contestualmente si disponeva che il Gestore provvedesse alla chiusura e alla gestione post-operativa del V lotto di discarica con specifiche condizioni e prescrizioni;
- il Gestore SIA FG4 ed i Comuni del Consorzio Bacino FG4, ribadivano in diverse occasioni (tra cui durante le riunioni svolte in data 26 e 29 giugno 2018 presso la Prefettura di Foggia, giusto verbale trasmesso da AGER con nota prot. n. 3430 del 09.07.2018), di non poter far fronte agli obblighi derivanti dall'attuazione della D.D. 104 del 22.06.2018 e della D.D. n. 119 del 24.07.2018, a causa della rispettiva situazione economica finanziaria;
- una nuova emergenza è stata successivamente determinata dell'emanazione da parte del Sindaco di Cerignola delle Ordinanze nn. 79/Gab., 80/Gab., 81/Gab e 82/Gab che disponevano, tra l'altro, che il sito ex interporto di Cerignola fosse utilizzato quale area di stoccaggio temporaneo dei rifiuti non differenziati provenienti dal circuito di raccolta comunale, nelle more del trasferimento presso l'impianto CISA di Massafra individuato dall'AGER. Tali rifiuti venivano sottoposti a sequestro da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente NOE di Bari in data 2 luglio 2018. A seguito di tale ultimo evento in data **03.08.2018** il Presidente della Giunta Regionale emanava l'**Ordinanza n. 2/2018** recante *“Criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti nell'ambito della Provincia di Foggia”* nella quale si ordinava alla ASECO di provvedere temporaneamente alla gestione della sezione di trattamento meccanico-biologico (n.8 biocelle per le quali i lavori di *revamping* risultano ultimati e vi è provvedimento di dissequestro emanato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia) dell'impianto complesso sito in Cerignola e di proprietà del Consorzio Bacino FG4. Tale gestione provvisoria era ordinata per un periodo transitorio di gg. 45 (30 gg come da verbale di prescrizione del NOE prot. 22/5-3-1 del 19.07.2018 + 15 gg per garantire le procedure di riavvio dell'impianto e il completamento del ciclo di lavorazione dei rifiuti), a far data dalla prestazione, da parte di ASECO, di idonee garanzie finanziarie per la sezione impiantistica di TMB (n. 8 biocelle), al fine, in via prioritaria, di trattare e avviare a smaltimento i rifiuti abbancati presso l'interporto di Cerignola e stimati in 6501 circa e, quindi, i rifiuti prodotti dai Comuni facenti parte del Consorzio Bacino FG4;
- con **D.D. n. 229 del 17.09.2018** il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, per le motivazioni in essa contenute, provvedeva alla revoca del finanziamento di cui alla Delibera CIPE 87/2012 pari ad € 2.687.839,45, concesso alla SIA FG4 per l'adeguamento dell'impianto di biostabilizzazione.

Preso inoltre atto che, nel confermare la strategicità e l'utilità dell'impianto complesso sito in Cerignola di proprietà del Consorzio Bacino FG4 ai fini della chiusura del ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati in Regione Puglia, con **DGR n. 1653 del 20.09.2018 la Giunta dava mandato** ad AGER di:

- *“diffidare il Consorzio SIA FG4 a definire conclusivamente i rapporti concessori con la SIA FG4 in ottemperanza alle decisioni assunte con delibere assembleali dal Consorzio stesso e in numerosi incontri presso la Prefettura di Foggia;*
- *relazionare sulle attività e le lavorazioni già eseguite per il revamping della sezione di trattamento meccanico-biologico e su quelle necessarie per rendere fruibile e riavviare l'esercizio delle 16 biocelle previste progettualmente nella sezione TMB, quantificando le relative risorse economiche occorrenti;*
- *nell'ambito delle competenze attribuite con LR 24/2012 e ss.mm.ii., art. 9 c.6, di attuare ogni utile iniziativa per riavviare l'esercizio dell'impianto complesso di proprietà del Consorzio Bacino FG4 e sito in Cerignola, definendo anche le modalità di affidamento della gestione del TMB e CMRD e della realizzazione e gestione delle sezioni di compostaggio e nuovo lotto di discarica, nel rispetto della normativa vigente in tema di appalti pubblici;*
- *di dare celere impulso all'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dei necessari titoli autorizzativi, ad oggi revocati con Determinazione n. 104 del 22/06/2018 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. “.*

Rilevato che, pur essendo trascorso circa un anno dall'adozione dei provvedimenti di Giunta n. 1357 del 22.07.2018 e n. 1653 del 20.09.2018 (quest'ultimo segnatamente in termini di preordinazione alla risoluzione contrattuale con la SIA FG4), alla data di adozione del presente ulteriore atto di Giunta non risultano avviate le procedure né adottati gli atti utili (neanche quelli prodromici) alla individuazione di un soggetto Gestore per l'impianto complesso di trattamento dei rifiuti indifferenziati con annessa discarica che consenta il conseguimento dei necessari titoli autorizzativi, il collaudo ed il riavvio dell'esercizio dello stesso.

Da ultimo, nel corso dell'incontro svoltosi in data 24.05.2019 (trasmesso nella sua versione definitiva e condivisa con nota prot. n. 8290 del 17.06.2019) emergeva che:

- in mancanza dello svolgimento delle attività di gestione ordinaria e straordinaria delle attrezzature da parte del Consorzio proprietario, l'impianto complesso versa attualmente in uno stato di graduale deterioramento, destinato ad ulteriormente peggiorare nel caso perduri tale inadempimento;
- il Consorzio esprimeva formalmente il proprio intendimento a non ottemperare alla diffida di AGER di cui alla nota prot. n. 2708 del 09.04.2019 (relativa alla risoluzione del contratto con la SIA FG4 in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGR n. 1653 del 20.09.2018), ribadendo fermamente la volontà che la SIA FG4 proseguisse con l'esecuzione del servizio di raccolta, a tariffe adeguate, nonché con la gestione dell'impianto complesso, riservandosi, a tal proposito, di formulare entro 15 gg. le proprie valutazioni in merito alla possibilità che la stessa società presenti nuova istanza ai sensi della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi volta a conseguire i necessari titoli autorizzativi.

Considerato inoltre che, ad onta di un ulteriore sollecito di cui alla nota prot. n. 8114 dell'11.06.2019 con cui la Sezione ciclo rifiuti e bonifica della Regione Puglia sollecitava il Consorzio Bacino FG4 a formulare le proprie valutazioni in merito alla possibilità che la SIA FG 4 presentasse nuova istanza ex Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi per consentire il riavvio dell'esercizio dell'impianto complesso in oggetto, richiedendo contestualmente la trasmissione del Piano industriale riguardante l'intero complesso impiantistico (comprensivo di V lotto, dei lotti in post-gestione, della sezione di compostaggio e del CMRD), alcun riscontro è pervenuto in merito.

Da ultimo, anche a valle di un ulteriore incontro svoltosi presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in data 05.08.2019 alcuna istanza risulta pervenuta.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone pertanto alla Giunta di:

- disporre che, entro 60 gg dall'adozione della presente Deliberazione, AGER fornisca alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica:

1. aggiornamenti relativi alle attività effettuate in ottemperanza alle disposizioni di cui DGR n. 1357 del 22.07.2018;
 2. la rendicontazione delle somme impegnate e liquidate con la Determina del Dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche n. 205 del 30.07.2018 utilizzate per garantire la gestione del percolato, del biogas e la progettazione della copertura provvisoria del V lotto di discarica;
 3. lo studio di fattibilità tecnico-economico, il cronoprogramma ed il quadro economico relativo alla copertura provvisoria del V lotto di discarica;
 4. aggiornamenti relativi alle procedure di risarcimento e/o recupero delle somme in danno al soggetto responsabile, con ripetizione di ogni somma eventualmente escussa nell'ambito delle predette procedure, anche a valere su incrementi tariffari per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, da determinare a carico dei Comuni del Consorzio Bacino FG4, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa per il prosieguo delle attività di cui alla DGR n. 1357 del 22.07.2018 e di consentire la ri-destinazione delle somme recuperate nel rispetto delle finalità di cui all'art. 14 della legge regionale n. 67/2017;
- confermare ad AGER il mandato già conferito con DGR n. 1357 del 22.07.2018 ai fini dello svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la messa in sicurezza del V lotto di discarica;
- a seguito del constatato inadempimento in capo al Consorzio Bacino FG4 (in ordine ai contenuti della nota di AGER avente prot. n. 2708 del 09.04.2019 in premessa citata, segnatamente in riferimento alla risoluzione del contratto sottoscritto con la SIA FG4 per la gestione dell'impianto complesso), in ragione del quale si stanno determinando maggiori oneri di trasporto, trattamento e smaltimento gravanti sui contribuenti - derivanti dalla differente destinazione dei flussi disposta da AGER -, ai sensi dell'art. 200, co. 4 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, disporre l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Consorzio Bacino FG4, sussistendone i relativi presupposti.
- Nominare quindi un *Commissario ad Acta*, dando facoltà a quest'ultimo di avvalersi di due (2) sub commissari (uno con competenze tecniche ed uno con competenze giuridico-amministrative), affinché provvedano all'espletamento delle necessarie attività, ovvero:
- a) *disporre* la risoluzione del contratto di concessione sottoscritto tra il Consorzio Bacino FG4 e la società SIA FG4 relativamente alla gestione dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) in ragione del grave inadempimento degli obblighi di legge e delle prescrizioni recate nel titolo autorizzativo e della incapacità tecnica-economica del concessionario a provvedervi;
 - b) previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, *affidare* l'incarico per la progettazione definitiva dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) costituito da impianto di trattamento meccanico biologico, impianto di compostaggio, CMRD, lotti di discarica I, II, III e IV in post gestione, lotto V esaurito - su cui realizzare chiusura definitiva e avviare le attività di post-gestione ex d.lgs. n. 36/2003 e smi - e nuovo lotto di discarica da realizzare (lotto VI);
 - c) *presentare* alla competente Sezione regionale istanza di PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e smi per conseguire i necessari titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) costituito da impianto di trattamento meccanico biologico, impianto di compostaggio, CMRD, lotti di discarica I, II, III e IV in post gestione, lotto V esaurito, su cui realizzare la chiusura definitiva ed avviare la post-gestione, ed il nuovo lotto di discarica da realizzare (lotto VI);
- disporre che AGER, espletando le funzioni di cui dell'art. 9, co. 6 della legge regionale, n. 24/2012 e smi, assicuri il necessario coordinamento con le Sezioni regionali al fine di individuare celermente il nuovo Gestore per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) a cui sarà volturato il nuovo titolo autorizzativo *medio tempore* adottato e rilasciato al *Commissario ad Acta*. Il medesimo Gestore dovrà eseguire i collaudi tecnico-amministrativi previsti dalla norma di settore.

Rilevato infine che:

anche con riferimento al procedimento di bonifica avviato a seguito del superamento delle CSC nelle acque di falda ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e relativo ai lotti di discarica in passato gestiti della SIA FG4, con nota prot. n. 12122 del 17.09.2019 la Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica, preso atto dell'inadempimento del soggetto responsabile ad eseguire il Piano di Caratterizzazione approvato con D.D. 241 del 04.10.2018, ha invitato il Comune di Cerignola ad attivarsi per l'esercizio d'ufficio dell'intervento sostitutivo in danno, ai sensi dell'art. 250 del TUA.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 200, co. 4 del d.lgs. n. 152/2006 e smi nonché dell'art. 4, co. 4, lett. a) ed k) della l.r. n. 7/1997 e smi.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e smi e della LR. n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 200, co. 4 del d.lgs. n. 152/2006 e smi nonché dell'art. 4, co. 4, lett. a) ed k) della l.r. n. 7/1997 e smi.

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di fare propria ed approvare la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea e, per l'effetto, di:

- **disporre** che, entro 60 gg dall'adozione della presente Deliberazione, AGER fornisca alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica:
 1. aggiornamenti relativi alle attività effettuate in ottemperanza alle disposizioni di cui DGR n. 1357 del 22.07.2018;
 2. la rendicontazione delle somme impegnate e liquidate con la Determina del Dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche n. 205 del 30.07.2018 utilizzate per garantire la gestione del percolato, del biogas e la progettazione della copertura provvisoria del V lotto di discarica;
 3. lo studio di fattibilità tecnico-economico, il cronoprogramma ed il quadro economico relativo alla copertura provvisoria del V lotto di discarica;
 4. aggiornamenti relativi alle procedure di risarcimento e/o recupero delle somme in danno al soggetto responsabile, con ripetizione di ogni somma eventualmente escussa nell'ambito delle predette procedure, anche a valere su incrementi tariffari per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, da determinare a carico dei Comuni del Consorzio Bacino FG4, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa per il prosieguo delle attività di cui alla DGR n. 1357 del 22.07.2018 e di consentire la ri-destinazione delle somme recuperate nel rispetto delle finalità di cui all'art. 14 della legge regionale n. 67/2017;

- **confermare** ad AGER il mandato già conferito con DGR n. 1357 del 22.07.2018 ai fini dello svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la messa in sicurezza del V lotto di discarica;
- a seguito del constatato inadempimento in capo al Consorzio Bacino FG4 (in ordine ai contenuti della nota di AGER avente prot. n. 2708 del 09.04.2019 in premessa citata, segnatamente in riferimento alla risoluzione del contratto sottoscritto con la SIA FG4), in ragione del quale si stanno determinando maggiori oneri di trasporto, trattamento e smaltimento gravanti sui contribuenti - derivanti dalla differente destinazione del flussi disposta da AGER -, ai sensi dell'art. 200, co. 4 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, **disporre** l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Consorzio Bacino FG4, sussistendone i relativi presupposti.
Nomina quindi *Commissario ad Acta* avv. Gianfranco Grandaliano, dando facoltà a quest'ultimo di avvalersi di due (2) sub commissari (uno con competenze tecniche ed uno con competenze giuridico-amministrative) affinché provvedano all'espletamento delle necessarie attività, ovvero:
 - a) *disporre* la risoluzione del contratto di concessione sottoscritto tra il Consorzio Bacino FG4 e la società SIA FG4 relativamente alla gestione dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) in ragione del grave inadempimento degli obblighi di legge e delle prescrizioni recate nel titolo autorizzativo e della incapacità tecnica-economica del concessionario a provvedervi;
 - b) previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, *affidare* l'incarico per la progettazione definitiva dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) costituito da impianto di trattamento meccanico biologico, impianto di compostaggio, CMRD, lotti di discarica I, II, III e IV in post gestione, lotto V esaurito - su cui realizzare chiusura definitiva e avviare le attività di post-gestione ex d.lgs. n. 36/2003 e smi - e nuovo lotto di discarica da realizzare (lotto VI);
 - c) *presentare* alla competente Sezione regionale istanza di PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006 e smi per conseguire i necessari titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) costituito da impianto di trattamento meccanico biologico, impianto di compostaggio, CMRD, lotti di discarica I, II, III e IV in post gestione, lotto V esaurito, su cui realizzare la chiusura definitiva ed avviare la post-gestione, ed il nuovo lotto di discarica da realizzare (lotto VI);
- **disporre** che AGER, espletando le funzioni di cui dell'art. 9, co. 6 della legge regionale, n. 24/2012 e smi, assicuri il necessario coordinamento con le Sezioni regionali al fine di individuare celermente il nuovo Gestore per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) a cui sarà volturato il nuovo titolo autorizzativo *medio tempore* adottato e rilasciato al *Commissario ad Acta*. Il medesimo Gestore dovrà eseguire i collaudi tecnico-amministrativi previsti dalla norma di settore.
- **trasmettere** il presente provvedimento al Consorzio Bacino Foggia 4 ed ai singoli Comuni appartenenti allo stesso, alla SIA FG4, all'AGER, ad Arpa Puglia, al NOE di Bari, al Prefetto di Foggia, al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali e Tutela e valorizzazione del paesaggio;
- **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO